



FARE



ESPLORARE



RACCONTARE

**BILANCIO
SOCIALE
2016**

**ASSOCIAZIONE
DIAKONIA
ONLUS**



Tutte le foto sono tratte dal progetto #iosonocaritas

Se per un verso non è facile presentare il Bilancio sociale dell'associazione Diakonia Onlus, braccio operativo della Caritas Diocesana Bergamasca, a causa della sua ampiezza, d'altro canto proprio tale ricchezza rende la sua presentazione appassionante e coinvolgente.

In esso sono raccontate le diverse attività che l'associazione ha compiuto nell'anno 2016, mostrandone il prezioso risvolto umano e sociale che, d'altro canto, caratterizza la sua missione.

Al primo sguardo appare la molteplicità e la complessità delle attività e delle "Opere Segno" messe in campo.

Esse sono nate nel corso degli anni, volendo custodire una doppia fedeltà:

- la fedeltà all'uomo, in particolare al povero nei suoi diversi volti e con le diverse sfaccettature che la povertà assume nel corso degli anni, soprattutto in questi ultimi anni segnati principalmente dalla crisi economica e dall'afflusso di richiedenti asilo sul nostro territorio;
- la fedeltà al mandato di Gesù, consegnatoci nella forma dell'azione di prossimità del Buon Samaritano, che ci è presentato come emblema di prossimità per ogni tempo e perciò anche per il nostro.

Quell'azione risuona oggi anche nella voce di Francesco, che nel magistero petrino, consegnatoci soprattutto attraverso segni di solidarietà, si fa appello e orientamento per invitarci quotidianamente a farci prossimi dei poveri dei nostri giorni.

Invocazione che anche il nostro Vescovo Francesco ci richiama affinché nessun uomo sia lasciato solo, soprattutto se consegnato alla solitudine e sorpreso dal dolore e dalla povertà.

I servizi messi in campo mirano proprio a questo: dire ad ogni uomo che scivola nelle più diverse forme di povertà che non è solo; c'è qualcuno a cui lui è caro e per quanto possibile disponibile a dare una mano, perché con lui possa ritrovare la speranza, virtù imprescindibile per mettersi in cammino verso una vita liberata.

Testimonianza di tutto ciò è anche l'enorme lavoro di formazione e di informazione che ha visto coinvolgere operatori e volontari nell'anno. Questo ha permesso che le competenze che operatori e volontari maturano nella vicinanza al povero, hanno potuto diventare testimonianza ed esempio per tante comunità cristiane e non, che grazie a questo, sono state contaminate ed hanno visto germinare progetti locali belli e significativi. Testimonianza di questo è sicuramente l'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo che ha visto nel suo dispiegarsi il coinvolgimento dei più diversi soggetti ecclesiali e non comprese le istituzioni più significative del nostro territorio.

A mo' di conclusione una sola parola, un grande GRAZIE a tutti coloro che, nell'associazione Diakonia e nella Caritas, nei modi più diversi rendono ancora oggi tutto questo possibile.

Don Claudio Visconti

*“I servizi messi in campo mirano proprio a questo:
dire ad ogni uomo che scivola nelle più diverse forme
di povertà che non è solo.”*

FARE





Fare è lasciare un segno.

Fare è indicare bisogni che ancora non hanno riferimenti, evidenziando marginalità che rischiano di attraversare, inascoltate, le maglie dei servizi sociali.

Fare è operare nell'emergenza, cooperando con le parrocchie e la società civile per intervenire là dove le necessità sono immediate.

Fare è accogliere, offrire rifugio a chi è dovuto fuggire da luoghi inospitali: uomini, donne, bambini che portano con sé disagio e sofferenze ma anche speranza e futuro, per tutti.

Fare è progettare il domani di chi vive nell'oggi, offrendo sostegno, presenza quotidiana e un aiuto concreto.

I servizi segno di Caritas rappresentano, per l'appunto, un segno tangibile del fatto che la carità è possibile anche nelle situazioni in cui l'emarginazione è più grave, e sono nello stesso tempo un segnale per le istituzioni e la società. Quest'anno sono state coinvolte nelle opere segno oltre cento parrocchie della Diocesi, e circa ottanta comuni, di cui 22 in cui sono state avviate collaborazioni su più di un servizio.

FARE STRADA

Centro pluriservizi Zàbulon

Dà risposta ad alcuni bisogni primari di coloro che vivono senza una fissa dimora e offre un punto di riferimento per costruire possibili relazioni di fiducia che favoriscano la costruzione di progetti di recupero sociale.

 Mensa: **396** persone / **13.666** pasti

 Alimenti: **78** persone / **266** pacchi erogati

 Vestiario: **528** persone / **3196** cambi abiti

 Doccia: **518** persone / **3181** docce

Costi sostenuti: **144.068 €**

Contributi e proventi: **144.068 €**

Terre di mezzo

Il progetto offre un'alternativa all'accoglienza notturna a persone che dormono sui treni, in stazione o in luoghi pubblici, accompagnandole ai dormitori disponibili.

 **2487** accompagnamenti ai dormitori

 **827** persone incontrate

Costi sostenuti: **43.267 €**

Contributi e proventi: **35.793 €**

Centro diurno per persone senza dimora “Punto sosta”

Offre un luogo alternativo alla strada per contribuire a ricreare relazioni di vicinanza tra operatori e persone accolte, per motivarle al cambiamento e operare una rottura con i legami e i ritmi della “strada”.

 **321** persone incontrate

Costi sostenuti: **18.574 €**

Contributi e proventi: **18.574 €**

Dormitorio maschile Galgario

Garantisce l'accoglienza notturna a uomini senza fissa dimora con problemi di grave marginalità. È strutturato in due differenti tipologie sia di accoglienza che di servizi erogati: un servizio a bassa soglia (34 posti) e uno dedicato a persone senza disagi specifici, gestito in collaborazione con il Servizio Migrazioni del Comune di Bergamo (20 posti). Sono disponibili altri posti letto per situazioni di emergenza (10 posti). Nei periodi invernali il dormitorio può giungere ad ospitare fino a 90 persone.

 **811** persone accolte

 **20.192** notti fruita

Costi sostenuti: **246.278 €**

Contributi e proventi: **246.278 €**

Dormitorietto maschile Zarepta

Garantisce l'accoglienza notturna di uomini in situazioni di grave emarginazione o in difficoltà temporanee, offrendo loro la possibilità di trovare un luogo di ascolto, di pronta accoglienza e di socializzazione per avviare possibili progetti di recupero sociale. Dispone di 8 posti.

 **25** persone accolte

 **79** notti permanenza media

Costi sostenuti: **14.134 €**

Contributi e proventi: **13.471 €**

Dormitorietto femminile Beato Luigi Palazzolo

*Servizio dell'Istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)
in collaborazione con associazione Diakonia Onlus*

Offre un alloggio notturno, anche in emergenza, per donne in situazione di grave emarginazione dove possano trovare un luogo informale di ascolto e pronta accoglienza.

 **36** persone accolte

Costi sostenuti: **18.670 €**

Contributi e proventi: **18.670 €**

Comunità di pronto intervento Martinella

Servizio dell'associazione Micaela Onlus in collaborazione con associazione Diakonia Onlus

È strutturata come pronto intervento per le donne vittime della tratta. Gli obiettivi principali sono la protezione, l'accoglienza e l'orientamento a un progetto di vita personale (rimpatrio, ricongiungimento familiare, percorso di integrazione sociale).

 **21** donne e minori accolti

 **842** notti fruite

Centro logistico distribuzione generi di prima necessità Tabga

È stato creato per permettere lo stoccaggio di generi alimentari. Beneficiari del progetto sono le realtà, in particolare Centri di Ascolto delle Parrocchie e Servizi Segno della Diocesi, impegnate a favore delle famiglie/persone indigenti.

 **49** realtà collegate, di cui 44 Parrocchie in forma singola o associata

“I servizi segno sono nati e continuano a nascere dall’analisi del territorio e dalla constatazione che esiste una larga fascia di popolazione che, per la tipologia dei bisogni che esprime, non ha quasi nessun servizio di riferimento.”



FARE CASA

Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Casa

È rivolto a famiglie che sono in difficoltà nel pagare l'affitto della propria casa a causa della perdita del lavoro o della riduzione significativa del reddito. È destinato a sanare quelle situazioni di morosità incolpevole che potrebbero incrementare il fenomeno degli sfratti in Provincia di Bergamo.

 **87** famiglie sostenute

 **55** comuni coinvolti

Erogazioni e costi sostenuti: **247.070 €**

Contributi e proventi: **247.070 €** (Diocesi di Bergamo)

Centro di accoglienza femminile SaraCasa

Offre a donne italiane e immigrate, sole o con figli inviate dai servizi sociali di vari comuni, che si trovano in situazione di difficoltà economico-abitativa, un'accoglienza temporanea con l'obiettivo di sviluppare al meglio la loro autonomia e potenziare le loro capacità individuali in vista di un futuro reinserimento nella società.

 **6527** giorni di accoglienza

 **40** donne e minori accolti

Costi sostenuti: **95.121 €**

Contributi e proventi: **70.577 €**

“Il Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Casa ha evitato lo sfratto di decine di famiglie, in un totale di 55 comuni, nel corso del 2016.”

Appartamenti di accompagnamento e reinserimento

“Dalla strada alla casa”

Il progetto ha lo scopo di garantire un'accoglienza abitativa e accompagnare nel percorso di reinserimento sociale persone conosciute dai servizi, multiproblematiche e senza dimora, con vissuti di grave emarginazione. Favorisce inoltre lo sviluppo di una reale autonomia degli ospiti attraverso la costruzione di una rete sociale di sostegno.



Accompagnamenti familiari: **8** nuclei familiari



Inserimenti in appartamento: **12** persone

Costi sostenuti: **113.236 €**

Contributi e proventi: **112.975 €**

Casa di accoglienza Monsignore Roberto Amadei

Partner: associazione Diakonia Onlus, Cooperativa Ruah e Fondazione Battaina

Promuove l'inclusione sociale di uomini soli in situazioni di difficoltà, garantendo loro una collocazione abitativa a prezzo calmierato e servizi di supporto all'integrazione sociale e lavorativa.



119 persone accolte



56 nuovi ingressi

Costi sostenuti: **226.821 €**

Contributi e proventi: **226.821 €**

La casa... verso l'autonomia

È un servizio accreditato dalla Regione Lombardia. Si rivolge a persone tossicodipendenti di lungo corso, non idonee per comunità terapeutiche classiche, offrendo soluzioni residenziali leggere e intermedie per sostenere l'autonomia e percorsi di uscita dalle dipendenze.



8 persone seguite

Costi sostenuti: **53.516 €**

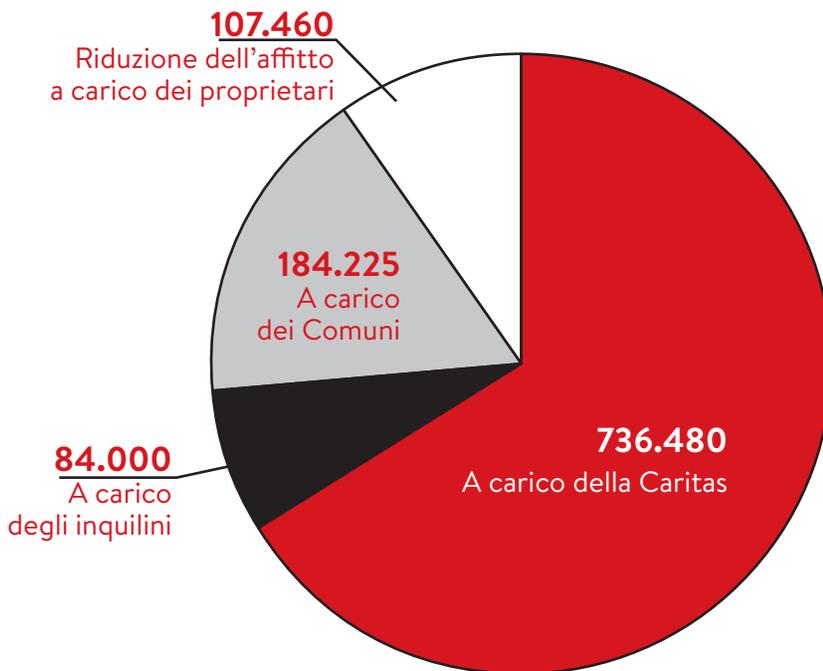
Contributi e proventi: **51.657 €**

Appartamenti di accoglienza

Tra i progetti precedentemente descritti e altri progetti di housing, sono stati complessivamente messi a disposizione 55 appartamenti, per circa 200 posti letto. Gli appartamenti sono collocati in ventisei Comuni della nostra Provincia.

Costi sostenuti per gli appartamenti di accoglienza: **51.141 €**

Contributi e proventi per gli appartamenti di accoglienza: **55.868 €**



*Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Casa,
finanziamenti erogati dall'inizio del servizio, nel 2014*

Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Lavoro

Offre un segno di prossimità da parte della Chiesa Bergamasca verso le famiglie senza lavoro e che si trovano a vivere una condizione di forte difficoltà socio-economica.

 **264** totale richieste nell'anno 2016 (su un totale di 4.681 dall'aprile 2009)

Costi sostenuti: **237.242 €** (su un totale complessivo di 428.938 € erogati)

Contributi e proventi: **306.438 €** (Diocesi di Bergamo) **122.500 €** (CEI)

Dall'inizio del servizio nell'anno 2009 sono stati erogati € 5.628.000

Servizio lavorativo di recupero sociale

Titolare del progetto: Società cooperativa sociale Memphis

Partner: associazione Diakonia Onlus, Comunità Emmaus

Offre alle persone con problematiche di dipendenza e/o grave marginalità un ambiente lavorativo a misura d'uomo dove privilegiare rapporti di socializzazione e di recupero delle risorse delle persone inserite.

 **21** inserimenti lavorativi

I poveri tesoro della chiesa: una risorsa per la comunità

Il progetto ha lo scopo di inserire persone con vari tipi di disagio sociale in contesti di normalità e in particolare presso diverse parrocchie e oratori del territorio bergamasco, per permettere loro di recuperare il senso di appartenenza alla comunità anche grazie a un piccolo sostegno al reddito.

 **17** parrocchie ed enti coinvolti

 **45** inserimenti lavorativi

FARE PRESTO

Terremoto Emilia-Romagna 2012

Conclusione progetti di aiuto a favore di alcuni comuni gemellati con le Caritas della Lombardia.

Costi sostenuti: **15.000 €**

Emergenza terremoto 2016

Partner: Caritas Lombardia, Caritas Diocesana Bergamasca

- Raccolta fondi “Adotta un container”: 30 container acquistati per ospitare le persone rimaste senza abitazione.
- Tenda di Primo Ascolto: una struttura temporanea per ascoltare i bisogni della popolazione.
- Acquisto di animali per aziende agricole colpite dal terremoto.
- Contributi a sostegno di famiglie locali per l’acquisto di arredi andati distrutti.
- 3 operatori lombardi presenti sul territorio.

Costi sostenuti: **250.000 €** (su un primo progetto da 470.000 €)

Progetti di sostegno a distanza (adozioni)

Lo scopo del sostegno a distanza è quello di lasciare il piccolo in difficoltà nella sua famiglia con quell’appoggio finanziario indispensabile che consente di crescerlo.

Bolivia – C.E.R.E.F.E.	92	€ 28.520,00
Bolivia El Alto – Centro Virgen Nina	22	€ 6.820,00
Brasile	62	€ 19.290,00
Polonia - Nurzec	58	€ 18.700,00
Romania	30	€ 9.000,00
Thailandia	45	€ 14.081,00
India - Pondicherry	68	€ 20.940,00
India – Kundukullam	49	€ 15.200,00
Tanzania	28	€ 8.523,00
Haiti	16	€ 4.798,00
Totale	470	€ 145.872,00

Progetti internazionali

Mozambico: allacciamento della missione di Muliquela alla linea elettrica pubblica proveniente dalla linea di Cahora Bassa

Erogazioni: **40.000 €**

Perù: sostegno al Centro Parrocchiale San Josè nella diocesi di Huacho

Erogazioni: **2500 €**

Terremoto in Ecuador nelle provincie di Manabi ed Esmeraldas

Erogazioni: **10.000 €**

Emergenza terremoto in Nepa

Erogazioni: **99.000 €**

India: sostegno all'orfanotrofo di Kedamullore, che ospita 50 bambini

Erogazioni: **2035 €**

Indonesia: progetto orti a Ruteng per il sostentamento di 75 famiglie

Erogazioni: **3448 €**

Indonesia: asilo a Tuhemberua, in collaborazione con il liceo Mascheroni di Bergamo

Erogazioni: **4150 €**

Programma Bangladesh 2016: fondo prestiti per scuola infermiere, piantagione di frutta per il mantenimento di una scuola, aiuto a famigli con figli disabili

Erogazioni: **70.000 €**

Programma IRAQ 2016: sostegno a minori denutriti e mamme che allattano, emergenza vittime di violenze e sfollati, progetto di formazione alla risoluzione pacifica dei conflitti

Erogazioni: **70.000 €**

Grecia: progetto Neos Kosmos Social House, per rifugiati e migranti bloccati dalla chiusura delle frontiere

Erogazioni: **8000 €**

Ucraina: colletta umanitaria indetta dal Santo Padre per i gravi disagi causati dal conflitto armato

Erogazioni: **37.100 €**

FARE RIFUGIO

Prima accoglienza

Il progetto risponde all'emergenza e al bisogno di accoglienza dei richiedenti asilo che giungono sul territorio. Il sistema di accoglienza, importante e articolato, collabora con più cooperative sociali e cerca di rispondere ai bisogni sia degli ospiti che dei territori in cui sono inseriti.



Numero strutture: **17**



Ospiti presenti al 31/12/2016: **1222**

Accoglienza diffusa

L'accoglienza ideale per i richiedenti asilo è quella diffusa sul territorio che vede la sinergia di Caritas e delle parrocchie nella cura e nell'inserimento sociale dei nostri ospiti. Lo scopo del progetto è trasformare la presenza degli ospiti negli appartamenti in una risorsa non solo per chi è accolto, ma anche per chi accoglie, per crescere insieme nella cultura evangelica dell'ospitalità.



Numero strutture: **22**



Ospiti presenti al 31/12/2016: **112**

Costi sostenuti(prima accoglienza, accoglienza diffusa e altri progetti): **13.041.317 €**

Contributi e proventi (prima accoglienza e accoglienza diffusa): **13.084.099 €**

SPRAR ambito Dalmine

Progetto del Comune di Levate in collaborazione con alcuni Comuni dell'ambito Dalmine e realtà del terzo settore

Il progetto prevede l'accoglienza ordinaria di rifugiati per un periodo determinato, e ha lo scopo di inserirli nel tessuto sociale e favorire la loro autonomia.



Numero strutture: **10**



Posti disponibili: **37**

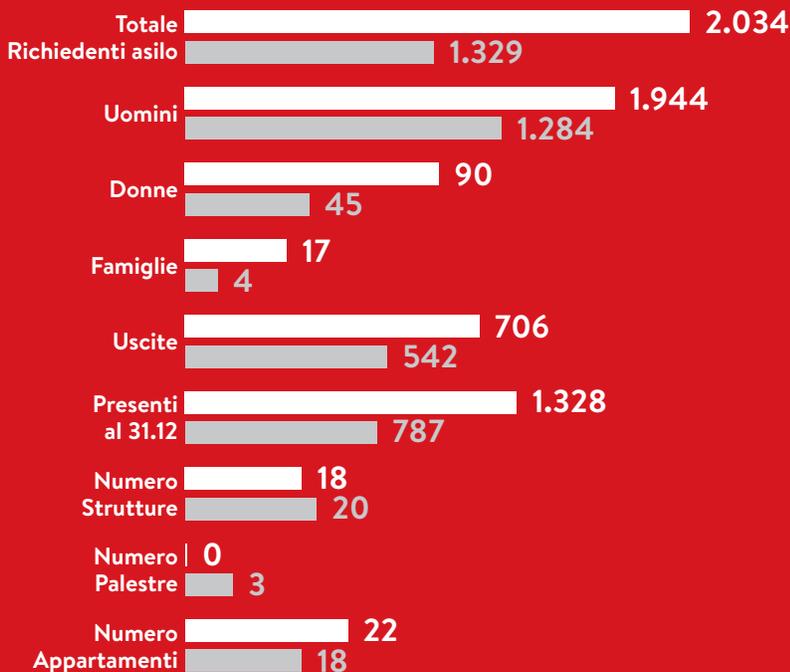
Costi sostenuti: **14.326 €**

Contributi e proventi: **12.323 €**

Rifugiato a casa mia

Il progetto, promosso da Caritas Italiana, prevede l'inserimento in famiglie volontarie che gratuitamente accolgono coloro che hanno ottenuto una forma di protezione ma che non possono più restare nei progetti di accoglienza, pur necessitando di ulteriore supporto in vista di raggiungere l'autonomia.

 Numero di famiglie accoglienti e di beneficiari: **6**



I numeri dell'accoglienza, 2015-2016

FARE GIUSTIZIA

Poveri ma cittadini

Il progetto è aperto a tutti coloro che portano ai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento Parrocchiali e Diocesano una richiesta di aiuto e sostegno nell'affrontare pratiche e vicende legali.

 **60** persone avvicinate

Inserimenti in lavori di pubblica utilità

Il progetto ha l'obiettivo di alimentare un meccanismo virtuoso per cui sia possibile intraprendere un cammino di riconciliazione con se stessi, con l'altra parte coinvolta e con la società civile.

 **32** persone inserite per lavori di utilità pubblica

Centro di giustizia riparativa

L'obiettivo principale del percorso è creare dialogo e riconciliazione tra "vittime" e "rei". Inoltre, sono stati sviluppati percorsi di formazione e sensibilizzazione dedicati alle scuole e ad altri attori del territorio, allo scopo di promuovere la giustizia come valore di riferimento che dovrebbe guidare la società.

 **30** persone coinvolte in percorsi di riconciliazione

 **11** gruppi coinvolti in azioni di sensibilizzazione

Costi complessivi dei tre progetti: **15.811 €**

Fondazione antiusura San Bernardino Onlus

Progetto promosso dalle Diocesi lombarde

Offre un concreto supporto economico a persone singole e/o famiglie vittime di strozzinaggio o a concreto rischio di usura, a seguito delle richieste ai Centri di Ascolto e alle Caritas Diocesane lombarde.

 **6** richieste accolte per una media di **20.000 €** a famiglia

Comunità di accoglienza femminile Casa Samaria

Servizio dell'Istituto Suore delle Poverelle (Istituto Luigi Palazzolo)

in collaborazione con associazione Diakonia Onlus

Offre alle donne detenute in carcere, che possono accedere ai benefici previsti dalla legge, la possibilità di usufruire delle misure alternative alla detenzione in un ambiente il più possibile familiare ed educativo.

 **15** donne accolte

Housing sociale ambito carcere

Partner: associazione Diakonia Onlus, associazione Carcere Territorio, Opera Pia Maria
Caleppio Ricordi

Il progetto ha lo scopo di favorire il reinserimento sociale di persone detenute o sottoposte a misure limitative della libertà personale, in collaborazione con le istituzioni locali e con diversi soggetti della società civile.

 **62** persone accolte

Costi sostenuti per Casa Samaria e Housing sociale: **73.681 €**

Contributi e proventi: **25.250 €**

Comunità di accoglienza femminile Kairos

Un servizio di associazione Micaela Onlus in collaborazione
con Fondazione Battaina e associazione Diakonia Onlus

Offre a ragazze uscite dal circuito della tratta e della prostituzione la possibilità di trovare un luogo di accoglienza, di ricostruzione del proprio vissuto e di reinserimento nella società.

 **2193** giorni di accoglienza

 **16** persone accolte

FARE FUTURO

Centro diurno Arcobaleno

Titolare: Cooperativa Arcobaleno, Comunità Emmaus

Partner: associazione Diakonia Onlus

Offre accoglienza diurna a soggetti alcol o tossicodipendenti in condizione di marginalità sociale, in un ambiente alternativo al proprio contesto di vita.

Attraverso la collaborazione e il lavoro in rete con altri enti e servizi del territorio promuove la costruzione di progetti personalizzati di reinserimento sociale e/o lavorativo.

 **31** persone prese in carico

Figli del vento / Racaras

Partner: associazione Diakonia Onlus, Parrocchie locali

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita dei campi Sinti esistenti a Romano di Lombardia e a Trescore Balneario, lavorando per realizzare una progressiva integrazione relazionale, abitativa, scolastica e lavorativa con la comunità territoriale.

 **230** persone coinvolte

Costi sostenuti: **48.733 €**

Contributi e proventi: **48.733 €** (Caritas Italiana)

Microcredito

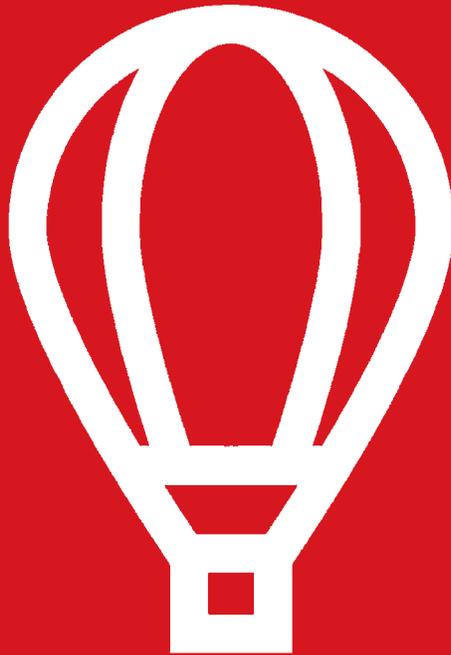
Il servizio fornisce un supporto concreto a persone e famiglie che vivono momenti di grave difficoltà economica (sostegno iniziale per l'affitto di un alloggio, pagamenti di rate di affitto arretrate, spese sanitarie impreviste ecc.), evitando che possano cadere in prestiti da usura.

 **44** persone ascoltate, di cui nell'anno 2016 molte aiutate tramite il Fondo Diocesano di solidarietà Famiglia Casa

Erogazioni: **6500 €**



ESPLORARE





Esplorare è scoprire quanto è sconosciuto o nascosto.

Esplorare è ascoltare: non solo in veste di “ricettori”, ma anche andando alla costante ricerca di “nuovi suoni”, voci troppo deboli per emergere da sole dall’incessante rumore di fondo.

Esplorare è osservare: rivolgere lo sguardo all’esterno, fare in modo che incontri persone e bisogni vicini e lontani. Ma anche saper guardare dentro di sé, per allargare i propri orizzonti, o, come dice Papa Francesco, “abbracciare i confini”.

Esplorare è arrivare primi, agli ultimi: allontanarsi dalle strade già battute per cercare di tracciare nuovi sentieri, quelli che potrebbero essere i percorsi di solidarietà del futuro.

Caritas, attraverso il rapporto quotidiano con il territorio – il cui fulcro sono i Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento, diffusi in tutta la bergamasca – i progetti sperimentali, la ricerca e l’elaborazione di dati e l’offerta di esperienze di volontariato e servizio civile, continua a essere crocevia dell’esplorazione degli altri, di sé, delle fragilità e dei bisogni del territorio.

ESPLORARE IL TERRITORIO

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento “Porta dei cocci”

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento Diocesano “Porta dei cocci” è il cuore dei servizi promossi dalla Caritas tramite l’associazione Diakonia Onlus. Obiettivo del CPAeC è quello di offrire ai poveri presenti sul territorio attenzione, ascolto e risposta ai loro più variegati bisogni, elaborando specifici progetti di reinserimento sociale e aiutando la comunità cristiana a osservare, conoscere e farsi prossimo dei poveri. Inoltre il CPAeC ha lo scopo di sensibilizzare gli enti pubblici affinché si attivino sempre più con servizi in risposta ai bisogni dell’emarginazione e del disagio.

 **1549** persone coinvolte

Costi sostenuti: **88.828 €**

Contributi e proventi: **88.828 €**

“Il dato più rilevante riguarda le problematiche economiche, lavorative e alloggiative, che però sono in lieve diminuzione. I cittadini italiani sono quelli con maggiori problematiche familiari e di dipendenza, fenomeni spesso collegati tra loro.”



72 CPAeC parrocchiali

ESPLORARE IL MONDO

Giovani per il mondo

Il progetto si propone di creare occasioni di incontro tra i giovani volontari della nostra Diocesi e le persone coinvolte nei progetti di solidarietà internazionale della rete Caritas, sostenuti dalla Caritas di Bergamo.

 **5** realtà esplorate

 **30** giovani coinvolti nei viaggi di volontariato

Umanimondo

È un gruppo di giovani volontari che dopo aver fatto esperienze nei diversi ambiti Caritas (opere segno, viaggi estivi all'estero, servizio civile, anno di volontariato sociale) intendono mettere al servizio ad altri giovani della Diocesi le loro esperienze di volontariato.

Il gruppo è composto da dodici persone che operativamente si occupano della realizzazione dei progetti nelle Parrocchie e dei viaggi estivi del progetto "Giovani per il mondo".

“Conoscere le storie di persone che da anni vivono in condizioni durissime, eppure con una fiammella di speranza sempre accesa, mi ha aiutato a ridimensionare anche alcuni aspetti della mia vita.”

Lara, volontaria Giovani per il mondo

Fili sociali

Partner: associazione Diakonia Onlus, Comune di Bergamo – Ambito Territoriale 1, Cooperativa Ruah, Cooperativa Biplano, Associazione San Vincenzo, Fondazione Comunità Bergamasca. Con il contributo di Fondazione Cariplo.

È un “incubatore solidale” innovativo, che si propone di creare sul territorio bergamasco un tessuto di supporto alle famiglie e alle persone che vengono a trovarsi in situazioni di rischio di povertà, anche temporanea, per difficoltà economiche, assistenziali, condizioni di solitudine o separazione.



4 progetti di innovazione solidale in via di realizzazione

Costi sostenuti: **19.252 €**

Contributi e proventi: **12.033 €** (su un progetto complessivo da 308.000 €)

Osservatorio delle povertà e delle risorse

A partire dai dati dei servizi promossi dalla Caritas attraverso il suo braccio operativo, l'associazione Diakonia Onlus, l'osservatorio analizza i bisogni e le povertà presenti sul territorio per comprenderne le motivazioni e restituire alle comunità cristiane alcune chiavi di lettura per ricercare possibili soluzioni ai problemi. Nell'anno 2016 è stato pubblicato il volume “Abito dunque sono: riflessioni e buone prassi sull'abitare” a cura della Delegazione Regionale delle Caritas di Lombardia.

Centro elaborazione dati

Caritas Diocesana Bergamasca è dotata di un proprio ufficio che si occupa di fornire supporto specialistico di tipo informatico e di consulenza sia software che hardware agli utenti interni della rete e ai CPAeC. Per questi ultimi sono stati organizzati nell'anno 2016 due percorsi formativi per i nuovi operatori informatici dei CPAeC parrocchiali. Il centro inoltre raccoglie ed elabora i dati provenienti dalle province lombarde che hanno aderito al “progetto rete” di Caritas Italiana per la stesura di un report regionale e nazionale.



122 PC collegati in rete

Progetto ristrutturazione Galgario

Nell'anno 2016 è stato approvato il progetto di ristrutturazione del dormitorio Galgario, come segno concreto di attenzione alle povertà da parte della Diocesi di Bergamo. I lavori dovrebbero iniziare concretamente nell'anno 2017.

Il dormitorio è destinato a diventare non solo luogo notturno ma anche come centro servizi a disposizione delle persone senza dimora.

Budget complessivo del progetto: **1.520.000 €**



Immagine dal progetto per il Galgario di domani

ESPLORARE SE STESSI E GLI ALTRI

Volontariato presso i Servizi Segno

Caritas Bergamasca da anni promuove azioni di volontariato nei propri servizi accompagnando e preparando tutti coloro che intendono dedicare del tempo al volontariato.

 **30** volontari inseriti nei servizi Caritas o in altri servizi

Anno di volontariato sociale - progetto Contaminazione

Il progetto è rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni, italiani e stranieri, che chiedono alle Caritas di svolgere un servizio qualificato. L'obiettivo di fondo è quello di vivere un tempo di servizio che può anche far crescere il desiderio di avvicinarsi a Cristo.

 **4** giovani in servizio

Alternanza scuola/lavoro

Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti. Caritas Diocesana Bergamasca ha ospitato alcuni giovani studenti offrendo loro l'occasione per vivere l'esperienza dell'alternanza all'interno delle diverse realtà di servizio.

 **7** studenti coinvolti

*“Abbiamo voluto portare nelle scuole
una discussione aperta sul senso del volontariato.”*

Sportello scuola volontariato

Lo sportello è un punto di riferimento per i giovani che vivono o vogliono sperimentare esperienze di volontariato tramite la scuola e, nel contempo, ha lo scopo di lanciare un segnale alle associazioni di volontariato affinché sappiano rapportarsi con la realtà giovanile con modalità nuove e più coinvolgenti.

Servizio Civile Nazionale

La Caritas Diocesana Bergamasca promuove il Servizio Civile Nazionale Volontario riconoscendo nell'opportunità di questo progetto una prospettiva educativa che si definisce, in particolare, nell'obbligatorietà della formazione, ma anche nell'effettiva esperienza che i giovani sono chiamati a vivere con serietà e spirito di servizio.



36 giovani in servizio



30 centri operativi

“È strano, perché ora vedo realtà e difficoltà del mio quartiere che pensavo non esistessero. Ad esempio, non pensavo che ci fossero così tante persone con problemi economici, o di separazioni. In generale, non avevo mai visto così tanti adulti fragili.”

Marta, volontaria di servizio civile



RACCONTARE





Raccontare è conoscere: avere la percezione piena di un fenomeno, riuscire a coglierne le tante sfumature, imparare a leggere se stessi negli altri.

Raccontare è informare: andare oltre la tempesta di messaggi quotidiana per avvicinarsi alla realtà seguendo il proprio tempo.

Raccontare è condividere: mettere in comune esperienze e gettare le fondamenta per la costruzione di nuovi progetti.

Raccontare è educare a valori, metodi, visioni che sono alla base della filosofia di Caritas: l'immedesimazione negli altri, l'ascolto, la sospensione del giudizio.

Quest'anno Caritas ha dato particolare rilievo alla formazione, organizzando percorsi a livello parrocchiale, interparrocchiale e diocesano e sviluppando progetti didattici e workshop dedicati a ragazzi e bambini. Inoltre molte energie sono state dedicate alla costruzione di nuove narrazioni in contrasto a quelle negative, razziste e populiste che dominano sui media, sia attraverso canali moderni come blog e social network che tramite l'organizzazione di momenti di incontro e confronto con cittadini, associazioni e istituzioni. Nel 2016 l'impegno di Caritas per la realizzazione di tutte le attività formative è stato ingente: l'associazione Diakonia Onlus vi ha partecipato con una spesa di 56.405 €.

RACCONTARE IDEE

Attività formativa sul territorio

Una delle attività cardine di Caritas è quella della formazione ed educazione alla testimonianza della carità, nelle sue molteplici forme. In particolare nel 2016 sono stati preparati e accompagnati la visita vicariale del Vescovo e il Giubileo della Misericordia, riguardanti proprio questo tema. Inoltre, come già accaduto l'anno scorso, nel 2016 si è avuto un fortissimo incremento di incontri di sensibilizzazione e attenzione all'area di bisogno dei richiedenti asilo. Complessivamente sono stati 57 gli incontri su questo tema.

 **409** incontri promossi o a cui Caritas ha partecipato

Storie in pausa

Storie in pausa è un progetto di “racconto permanente” e divulgazione web (blog/social) che ha lo scopo di far conoscere il mondo dei centri d'accoglienza della bergamasca attraverso una serie di reportage, video e interviste.

 **596.113** persone raggiunte dai post

 **48.093** persone che hanno interagito con i post

 **1.657** commenti

Il mondo in casa e la tenda

Tra le attività di divulgazione realizzate nel 2016, si segnalano la pubblicazione del libro “Il mondo in casa”, saggio a più voci sulla realtà dell'accoglienza, e “La tenda”, iniziativa formativa multimediale dedicata alle scuole che sarà itinerante a partire dal 2017 nell'ambito del progetto “Tutti a casa”.

“Nel 2016 Caritas ha promosso o partecipato a ben 409 incontri: è stato il periodo di attività formativa più intensa degli ultimi dieci anni.”

RACCONTARE COMUNITÀ

Attività interna della Caritas/associazione Diakonia Onlus

L'attività di supporto interno al lavoro promosso dalla Caritas Diocesana e dall'associazione Diakonia Onlus è costante, articolata e complessa. Oltre agli incontri istituzionali e di accompagnamento interno dei servizi sono stati istituiti dei gruppi di studio e di coordinamento per l'approfondimento di alcune aree tematiche ritenute particolarmente significative.

 Oltre **300** incontri organizzati

Tavoli e gruppi di lavoro locali

Caritas partecipa a tavoli e gruppi di lavoro promossi dalla Curia e da istituzioni del territorio, in particolare dall'Ats, dai Comuni, dalla Prefettura e da fondazioni e associazioni con le quali Caritas collabora.

 **31** tavoli e gruppi di lavoro

 **139** incontri

Gruppi di lavoro regionali e nazionali

Anche quest'anno è stata intensa la partecipazione a iniziative promosse a livello nazionale e regionale: oltre ai numerosi incontri e gruppi di lavoro, si deve aggiungere la partecipazione a quattro Consigli Nazionali delle Caritas in Italia, al Convegno diocesano delle Caritas parrocchiali, al Giubileo dei senza dimora.

 **24** gruppi di lavoro regionali

 **13** gruppi di lavoro nazionali

RACCONTARE ORIZZONTI

Divergenti

Il progetto ha l'obiettivo di far scoprire il valore della diversità e dell'essere straniero, con le sue fatiche e le sue grandi e inaspettate meraviglie. L'approccio è di tipo partecipativo: si parte dall'esperienza quotidiana dei ragazzi e dei bambini coinvolti, valorizzando le loro idee e le loro conoscenze attraverso esperienze laboratoriali.



Oltre **100** ragazzi e bambini coinvolti

Ora buca

Il progetto ha come finalità quella di offrire agli studenti alcuni approfondimenti di argomenti quali la povertà, la legalità e il volontariato.



159 studenti coinvolti

In.con.tra CRE

Il progetto prevede la realizzazione, durante la stagione estiva, di laboratori interculturali e di animazione missionaria dedicati ai ragazzi degli oratori della bergamasca.



450 ragazzi coinvolti



12 oratori coinvolti

Osare la Speranza 2.0

Partner: Associazione Diakonia Onlus, Comunità Emmaus

Il progetto rilancia in modo forte e su più livelli l'impegno di "lotta all'AIDS" e di promozione della solidarietà. Si basa sull'idea che sia possibile e necessaria un'alternativa culturale ed operativa a questo stato delle cose e che occorra contrastare l'indifferenza e il silenzio e non emarginare le persone affette dalla malattia.

È permesso?

Il progetto è dedicato alle parrocchie e ha come obiettivo quello di fornire spunti di riflessione e di conoscenza sul grande tema della misericordia, partendo dal concetto della “porta”.

 **19** parrocchie coinvolte

 **759** giovani incontrati

Tralaltro

Il progetto è pensato per bambini ha come obiettivo la scoperta del valore delle diversità con le sue fatiche e le sue grandi e inaspettate meraviglie, concentrandosi sul tema della migrazione.

 **61** classi coinvolte

“È stato interessante: i bambini hanno potuto confrontare le immagini del loro viaggio con quelle di chi è stato costretto a partire, sia da nazioni in guerra che da luoghi molto più vicini, come il centro Italia in cui molte famiglie hanno dovuto abbandonare i loro paesi dopo il terremoto.”

Eleonora, maestra



“Mi è piaciuto lo stile Caritas: il messaggio di solidarietà, di incontro con l’altro che supera i pregiudizi, mi è risuonato molto. L’ho trovato davvero universale.”

Giovanna, volontaria Giovani per il mondo

DONAZIONI E CONTRIBUTI

Caritas Diocesana Bergamasca

c/c bancario intestato a Caritas Diocesana Bergamasca
Credito Bergamasco - Filiale di Bergamo/Malpensata
IBAN: IT40 0 03336 11105 000000006330

Associazione Diakonia Onlus

c/c bancario intestato a Associazione Diakonia Onlus, Via Conventino, 8 - 24125 Bergamo
presso UBI - Banca Popolare di Bergamo - Sede di Piazza Vittorio Veneto, 8 in Bergamo
IBAN: IT 81 V 05428 11101 0000000099169

Le donazioni effettuate alle Onlus, con versamento su c/c bancario, sono deducibili dal reddito delle persone fisiche e delle imprese nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vai sul sito www.caritasbergamo.it e compila il modulo di iscrizione: riceverai notizie, anticipazioni e approfondimenti sulle iniziative di Caritas Diocesana Bergamasca.



“Caritas Bergamasca”



@caritasbergamo

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

Via del Conventino 8 - 24125 Bergamo - Tel. 035 459 400 - Fax 035 4598401
caritas@caritasbergamo.it - www.caritasbergamo.it